



Autonomia scolastica e valorizzazione del lavoro d'aula

MOZIONE DELL'ASSEMBLEA RSA del Personale Docente

L'Assemblea delle RSA, personale docente, della UIL SCUOLA - Trento, riunitasi presso l'Auditorium del Museo Caproni in Trento il giorno di giovedì 1° giugno 2017

APPROVA

la seguente mozione.

La UIL Scuola, rinnovando l'impegno di sempre a tutela della Scuola Provinciale, pubblica e laica, unico strumento che permette la costruzione di futuro condiviso, alza la voce a difesa della necessaria e fondamentale autonomia pedagogico-didattica degli insegnanti: **autonomia professionale che si traduce in rispetto del ruolo del Collegio Docenti.**

L'imminente apertura del tavolo di negoziazione provinciale, volta ad un rinnovo del Contratto Collettivo di lavoro bloccato da oltre otto anni, dovrà declinare l'impegno a tutela della libertà d'insegnamento (ché l'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento) in azioni precise finalizzate a:

a) una riscrittura, chiara ed univoca, del testo contrattuale per la piena esigibilità dei diritti. Importante sarà eliminare previsioni contrattuali inefficaci, così come ridurre vincoli e rigidità in favore di una devoluzione alla contrattazione decentrata, valorizzando così l'autonomia delle singole scuole;

- b) ripristinare la distinzione tra attività funzionali all'insegnamento (ex nazionale) ed attività di potenziamento formativo (40 ore provinciali). Le prime dovranno riprendere il testo contrattuale nazionale; le seconde dovranno essere legate esclusivamente agli obiettivi posti dal Legislatore in Trentino;
- c) riscrivere la tipologia delle attività di potenziamento formativo, propriamente provinciali, puntando sulla qualità dell'insegnamento e non solo sulla quantità delle prestazioni da effettuare;
- d) valorizzare, anche attraverso il riconoscimento di specifico orario di progettazione e programmazione aggiuntiva, il lavoro d'aula che si svolge quotidianamente, lontano dai riflettori della politica degli annunci, per il pieno successo dei nostri ragazzi;
- e) fare puntuale riferimento a progetti didattici che indichino modalità e tipologia dei recuperi per eventuali riduzioni dell'ora di lezione. In caso diverso, ovvero per cause esterne alla didattica, la riduzione dell'ora di lezione non potrà comportare recupero orario alcuno.

La UIL Scuola si propone, con la coerenza di sempre, come Sindacato dell'autonomia professionale, a difesa della libertà di insegnamento, delle prerogative e delle competenze del Collegio dei Docenti che ne è organo realmente rappresentativo.

Trento, 1° giugno 2017